

CONGREGAZIONE PER I RELIGIOSI E GLI ISTITUTI SECOLARI (CRIS)

LETTERA ALLE CONFERENZE EPISCOPALI DELL'ASSEMBLEA PLENARIA

(6 gennaio 1984)

Carissimi Pastori della Chiesa di Cristo,

Riteniamo bene rivolgerci a Voi in virtù del compito che il Santo Padre ci ha affidato, cioè di collaborare con Lui in servizio della vita consacrata. Vi scriviamo infatti in seguito alla riunione plenaria della Sacra Congregazione per i Religiosi e gli Istituti Secolari, tenutasi nei giorni 3-6 maggio 1983.

In quella riunione abbiamo trattato, con sollecitudine pastorale, degli Istituti Secolari. Tra le altre cose, abbiamo considerato il fatto che questi Istituti dono dello Spirito Santo alla Chiesa e al mondo del nostro tempo sono tuttavia ancora poco conosciuti; e per questo abbiamo auspicato che il rapporto tra questi Istituti e le Chiese particolari sia più vivo.

Ci è stato di conforto che, a conclusione della riunione plenaria, il Santo Padre Giovanni Paolo II rivolgendo a noi la Sua parola abbia parimenti sottolineato questo aspetto:

"Se ci sarà uno sviluppo e un rafforzamento degli Istituti Secolari, anche le Chiese locali ne trarranno vantaggio [...] Pur nel rispetto delle loro caratteristiche, gli Istituti Secolari devono comprendere e assumere le urgenze pastorali delle Chiese particolari, e confermare i loro membri a vivere con attenta partecipazione le speranze e le fatiche, i progetti e le inquietudini, le ricchezze spirituali e i limiti, in una parola: la comunione della loro Chiesa concreta. Deve essere un punto di maggiore riflessione per gli Istituti Secolari, questo, così come deve essere una sollecitudine dei Pastori riconoscere e richiedere il loro apporto secondo la natura loro propria".

Di conseguenza, per favorire tra i Pastori della Chiesa la conoscenza degli Istituti Secolari, abbiamo ritenuto cosa opportuna che venisse preparato un documento semplice ed essenziale. E' il documento che accompagniamo con questa lettera.

Poiché vuole essere soltanto informativo, esso si limita a presentare alcuni dati storici, una riflessione teologica compiuta da una speciale commissione pontificia, e una sintesi della normativa giuridica sulla base del nuovo Codice di diritto canonico.

Mentre lascia aperto tutto lo spazio necessario alla ricerca e all'approfondimento, il documento dunque espone gli elementi sufficienti per far meglio comprendere questa particolare forma di vita consacrata, così che non sia confusa con la vita religiosa né sia ridotta a semplice associazione di fedeli.

Con l'intenzione di compiere un gesto di servizio fraterno, e con il desiderio che "tutto si faccia per l'edificazione" (1 Co 14,26), e ne consegua una vera utilità ecclesiale, vi facciamo avere questo documento.

La Sacra Congregazione sarà grata di ogni gentile riscontro, e volentieri ricorda di essere sempre a disposizione, in particolare, per quanto riguarda l'argomento trattato, con gli uffici della Sezione per gli Istituti Secolari.

"Grazia, misericordia e pace siano con noi da parte di Dio Padre e da parte di Gesù Cristo, Figlio del Padre, nella verità e nell'amore" (2 Gv 3).